



All. B

PATTO DI INTEGRITA'
TRA IL COMUNE DI NAPOLI
E
AIA – ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI– SEZIONE DI NAPOLI

Oggetto: Concessione in uso, a titolo oneroso, all'AIA - Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Napoli, di alcuni locali di proprietà del Comune di Napoli, ubicati all'interno dell'impianto sportivo denominato "Stadio Diego Armando Maradona" (già Stadio San Paolo), sito in Napoli alla via Tansillo, per attività di supporto alla pratica sportiva.

Con il presente Patto di Integrità è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e del Soggetto concessionario in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorrottivo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di concessione in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione della relativa concessione, sono consapevoli del presente Patto di Integrità e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

L'Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Napoli, in persona del suo legale rappresentante assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Napoli, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, di tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti la concessione assegnata a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

L'Associazione Italiana Arbitri – Sezione di Napoli prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrottivi assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a

seconda delle fasi in cui lo stesso si verifici, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- risoluzione della concessione;
- esclusione dalle procedure di affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli “elenchi aperti” per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione della concessione assegnata a seguito della procedura in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di integrità tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro

Napoli

L’Associazione Italiana Arbitri – Sezione di

Firma del legale rappresentante
dott. Fabio Maresca

Le firme in formato digitale sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).